



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIO SANITARI SETTORE 11 -
SANITA' VETERINARIA

PIANO DI MONITORAGGIO MEDIANTE TEST ISTOLOGICO REGIONE CALABRIA ANNO 2022

PREMESSA

Il Ministero della Salute - Direzione Generale per l'Igiene e la Sicurezza degli alimenti e la nutrizione - Ufficio 8 - con nota n. 0045267-14-12-2021-DGSAN-MSD-P, inviata via pec , ha trasmesso a tutte le Regioni Italiane il programma del piano di monitoraggio mediante test istologico **per l'anno 2022**, piano che lo stesso Ministero ha deciso di rendere stabilmente operativo, alla luce dei dati sperimentali ottenuti negli ultimi anni, ai fini di una maggiore incisività nell'ambito delle attività di controllo da parte dei Servizi Veterinari territoriali.

Nel precisare che detto test istologico costituisce un utile metodo integrativo a sostegno del controllo ufficiale, non dotato di valenza giuridica a fini legali, il presente documento ha lo scopo di fornire le linee di indirizzo per l'attuazione di detto piano di monitoraggio mediante test istologico in ambito regionale, così come richiesto dal Ministero, con la finalità di rilevare sospetti trattamenti illeciti con sostanze farmacologicamente attive non autorizzate o utilizzate impropriamente nel settore delle produzioni animali.

PROCEDURE OPERATIVE.

1. TEMPI DI ATTUAZIONE.

Le attività previste dal presente documento hanno inizio il **01 gennaio 2022** e devono essere ultimate entro il 31 dicembre 2022.

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI E DEGLI OPERATORI COINVOLTI.

Nell'attuazione del piano sono coinvolti i seguenti soggetti istituzionali:

- 2.1 Regione Calabria — Dipartimento Tutela della Salute e Socio Sanitari - Settore n. 11 Sanità Veterinaria;
- 2.2 Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno - Portici,
- 2.3 Direttori delle Aziende Sanitarie Provinciali di Cosenza, Catanzaro, Crotone, Vibo Valentia, Reggio Calabria U.O.C. di Igiene degli allevamenti e delle Produzioni Zootecniche.

3. ATTUAZIONE DEL PIANO.

3.1 COMPITI DELLA REGIONE CALABRIA.

Al Settore n. 11 di Sanità Veterinaria della Regione Calabria, compete la programmazione ed il coordinamento in ambito regionale delle attività di campionamento in modo che essa venga svolta con regolarità durante tutto il periodo di attuazione degli interventi.

Fondamentale risulta il rispetto delle seguenti indicazioni:

- a ripartizione proporzionale dei campioni in funzione della rappresentatività produttiva locale e non solo dei volumi di macellazione degli impianti e della tipologia degli animali macellati;
- b formazione del personale veterinario incaricato delle attività di prelievo;
- c verifica costante della regolare ed omogenea attuazione degli interventi;

Si ritiene opportuno far presente che ad ogni Regione o Provincia Autonoma il Ministero della Salute ha assegnato, in ambito nazionale, la numerosità campionaria delle partite da testare. Nello specifico, per la Regione Calabria, sono stati previsti n. 5 partite da testare per l'anno 2022 (di cui n. 3 partite di vitelli e n. 2 partite di vitelloni), come si evince dalla tabella 1 e tabella 2 allegate al piano di monitoraggio mediante test istologico per l'anno 2022 trasmesso dallo stesso Ministero con la summenzionata nota pec n. 0045267-14-12-2021-DGSAN-MSD-P

3.2 COMPITI DEI SERVIZI VETERINARI delle AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI

Ai Direttori delle competenti U.O.C. di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche è affidata la pratica attuazione degli interventi finalizzati all'esecuzione dei controlli presso i macelli della regione e l'individuazione oculata del veterinario prelevatore esperto.

Per ogni capo bovino facente parte della stessa partita, il veterinario prelevatore deve compilare, in ogni sua parte, l'apposita "scheda prelievo campioni" da trasmettere all'IZSM (Allegato II — scheda prelievo campioni piano istologico 2022).

L'individuazione delle partite da campionare al macello di bovini regolarmente macellati deve essere completamente casuale, attuata senza preavviso, con prelievi effettuati preferibilmente non escludendo dai giorni di prelievo il lunedì, facendo attenzione a non campionare ripetutamente le stesse aziende ed evitando, nel contempo, che la scelta delle stesse sia determinata da valutazioni anamnestiche tipiche delle attività di vigilanza (caratteristiche degli animali macellati, pregresse positività delle aziende di provenienza, segnalazione di possibili trattamenti illeciti, etc.).

3.3 COMPITI DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO".

L'IZSM ha il compito di:

- 3.3.1. dare indicazioni ai Direttori dei Servizi Veterinari competenti per la corretta esecuzione dei prelievi (es. formaldeide 4%, contenitori, etc.); la metodica prevista per l'esame dei campioni consiste nella fissazione degli organi in formaldeide al 4% tamponata per almeno 24 ore, inclusione in paraffina, sezione al microtomo (spessore pari a 2/4 micron) e colorazione con ematossilina-eosina;
- 3.3.2. esaminare i campioni, effettuare la lettura dei preparati ed utilizzare l'apposita "scheda diagnostica" (Allegato III — scheda diagnostica 2022) per registrare tutte le alterazioni presenti in ciascun organo e la "scheda di valutazione" (Allegato I — scheda di valutazione test istologico 2022), necessaria per dare un giudizio sintetico per ciascun organo:

3.3.3. effettuare la diagnosi istologica con emissione del relativo rapporto di prova entro 30 giorni dall'accettazione, con l'ausilio dell'apposita scheda di valutazione (Allegato la scheda di valutazione test istologico 2022), scheda che permette la codifica delle informazioni da inserire nella banca dati nazionale, unitamente alle informazioni contenute nella "scheda prelievo campioni" (Allegato II — scheda prelievo campioni test istologico 2022); a tal fine, per consentire la corretta gestione dei flussi informativi, l'IZSM inserisce tali informazioni nel database in formato MS ACCESS, fornito dal BEAR - Laboratorio biostatistica, epidemiologia e analisi del rischio — dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, provvedendo, semestralmente, a rendicontare le attività svolte.

3.4 PIANO DI CAMPIONAMENTO.

Il piano istologico, utilizzato per realizzare un piano di sorveglianza epidemiologica (monitoraggio) in tutte le Regione e Province Autonome, ha come intento generale quello di acquisire, su base nazionale, elementi conoscitivi utili sull'utilizzo di sostanze farmacologicamente attive non autorizzate o utilizzate impropriamente in bovini regolarmente macellati; inoltre l'obiettivo rimane quello di verificare se a livello nazionale le partite inviate al macello superano un livello soglia di prevalenza predefinito per ciascun trattamento illecito oggetto di sorveglianza, separatamente per i vitelli (categoria risultata maggiormente a rischio negli anni passati) e per i vitelloni.

Infatti la scelta delle partite da campionare, casuale e non determinata da valutazioni anamnestiche tipiche delle attività di vigilanza, dovrà essere concentrata sui vitelli per quanto riguarda la ricerca di trattamenti illeciti con steroidi sessuali e cortisonici e sui vitelloni per la verifica dei trattamenti con cortisonici.

Per partita si intende un gruppo di animali appartenenti alla stessa categoria di età (vitelli fino a 8 mesi oppure capi tra i 9 ed i 24 mesi), provenienti dallo stesso allevamento ed inviati contemporaneamente ad un impianto di macellazione.

Le partite costituiscono unità campionaria da selezionare in modo del tutto casuale tanto da garantirne la rappresentatività.

La priorità dovrà essere assegnata alle partite di provenienza INTRA-REGIONALE, campionando eventualmente anche quelle extra-regionali se rappresentative della realtà locale; inoltre il campionamento dovrà essere effettuato esclusivamente su capi bovini MASCHI (vitelli fino a 8 mesi oppure capi tra i 9 ed i 24 mesi).

3.5. PROGRAMMAZIONE DELLE PARTITE DA CAMPIONARE.

Nella tabella 1 allegata al presente documento sono riportati i mattatoi regionali riconosciuti attualmente attivi che macellano anche bovini. Nelle tabelle

1a e 1b il numero di partite da campionare assegnate per Aziende Sanitarie Provinciali.

Date le condizioni per lo svolgimento del suddetto piano di campionamento mediante test istologico (casualità, sospetto, prelievi preferibilmente nei mattatoi con volumi di macellazione elevate) si omette la ripartizione percentuale dei campioni. significando che i medici veterinari incaricati dovranno procedere all'individuazione ed al campionamento, secondo i criteri sopra indicati.

Le partite assegnate complessivamente alla Regione Calabria sono:

n. 3 partite di vitelli (fino a 8 mesi);

n. 2 partite di vitelloni (capi di età compresi tra 9 e 24 mesi) e di n. 1 prelievo extra-piano stabilito dalla regione Calabria, preferibilmente su partite di animali provenienti da aziende situate nel territorio regionale riscontrate più volte positive e/o sospette al test istologico negli anni precedenti (ove presenti), presso i mattatoi di cui alla tabella 1 allegata.

Il Piano risulterà completato, fino al raggiungimento di n.6 partite totali da campionare per l'intero anno 2022 su tutto il territorio regionale e secondo la distribuzione dei campioni assegnati alle Aziende Sanitarie Provinciali.

Nello specifico, si dispone che i Direttori delle competenti U.O.C. igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche delle Aziende Sanitarie Provinciali, provvedano ad individuare i medici veterinari formati che dovranno effettuare detti prelievi.

Per ciascuna partita da campionare deve essere esaminato il numero di capi così come indicato nella tabella 2 allegata al presente documento.

Da ciascun bovino costituente il campione della partita (calcolato in base alla tabella 2 allegata al presente documento) è previsto il campionamento in base alla categoria ed al sesso secondo quanto specificato nella tabella 3 allegata al presente documento

PER OGNI CAPO BOVINO deve essere compilata l'apposita "scheda prelievo campioni" da trasmettere all'IZSM (Allegato II — scheda prelievo campioni test istologico 2022).

I campioni di organo prelevati vanno subito fissati in formaldeide al 4% (sinonimo di formalina al 10%) utilizzando, possibilmente, contenitori da 250 cc. a chiusura ermetica (doppio tappo) e con apertura sufficiente a garantire l'estrazione del campione a fissazione avvenuta, contenuti in un ulteriore sacchetto di plastica. In particolare:

ogni contenitore deve contenere un solo organo dei 3/4 campionati da ciascun bovino; ➔ su ogni contenitore deve essere apposta un'etichetta che deve riportare il nome dell' organo contenuto il numero identificativo dell'animale da cui è stato prelevato ed il numero della partita.

Dal momento del prelievo i campioni, accompagnati dalla documentazione di scorta debitamente compilata in tutte le sue parti, dovranno essere recapitati prontamente all'IZSM.

Si fa presente che l'idoneità del campione (unità campionaria) è legata alla presenza di TUTTI gli organi target (timo per vitelloni, prostata, ghiandole bulbouretrali e timo per i vitelli) previsti per ciascun animale della partita, come da tabella 3 allegata al presente documento, elemento imprescindibile per considerare la stessa idonea al controllo.

Le informazioni contenute nella scheda prelievo campioni test istologico 2022 , nella fase di elaborazione dei dati, serviranno inoltre ad identificare univocamente le partite.

Risulta pertanto fondamentale garantire la corretta e completa compilazione, evitando di apportare qualsiasi tipo di modifica che ne pregiudichi l'utilizzo finale. Nello specifico si chiede di porre particolare attenzione a riportare in modo completo il codice aziendale al fine di agevolare le successive operazioni di elaborazione dati per la valutazione del rischio aziendale. Come sopra specificato ad ogni partita dovrà corrispondere un numero di schede di prelievo pari ai singoli animali esaminati. In questo modo saranno univocamente identificabili sia la partita, sia l'animale, sia i campioni prelevati da ciascun animale.

In caso di prelievo su animali sospetti alla visita ante-mortem o comunque extra- piano, NON devono essere utilizzate le schede prelievo campioni test istologico 2022 da numerare progressivamente ma, si consiglia di riportare al posto del numero della partita, la dicitura "EXTRA" seguita dalla numerazione del verbale del veterinario prelevatore.

Si precisa che i medici veterinari incaricati dell'attività di ispezione delle carni nei mattatoi delle Aziende Sanitarie della Regione(Igiene degli alimenti di origine animale Servizio Veterinario area funzionale "B"), ove si dovesse concretizzare il sospetto di eventuali trattamenti illeciti nei bovini, gli stessi, previa intesa telefonica con i medici veterinari prelevatori incaricati dello svolgimento del presente piano(Servizio Veterinario area C), possono richiedere il prelievo degli organi dell'animale oggetto del presunto trattamento illecito.

3.6. CASI SOSPETTI.

Nella tabella 4 allegata al presente documento vengono indicati il numero massimo di capi, con lesioni evidenti, oltre il quale tutta la partita è da considerarsi sospetta, sebbene anche un singolo capo sospetto determini l'attivazione delle procedure previste nei casi sospetti.

In caso di segnalazione di una partita sospetta (relativa quindi anche a singoli capi), il competente Servizio Veterinario che ha eseguito i prelievi deve valutare se procedere presso l'azienda nell'immediato oppure posticipare l'effettuazione del campione ufficiale da sottoporre

a controlli chimici ad altra data, sulla base delle seguenti considerazioni tese a garantire l'efficacia degli interventi:

opportunità di condurre un campionamento imprevisto ed inatteso;

caratteristiche degli allevamenti (precedenti segnalazioni, società coinvolte, consistenza allevamenti, tipologia produttiva, etc.); così come valutare la situazione contingente nella quale ci si trovi ad operare, tenendo presente che, in caso di sospetto per trattamenti con steroidi sessuali, i controlli chimici hanno mostrato scarsissima probabilità di confermare quanto evidenziato con il test istologico mentre, nel caso di sospetto per cortisonici, le verifiche, in alcuni casi, hanno portato a confermare la diagnosi istologica.

Inoltre, per migliorare l'efficacia degli interventi il CIBA effettuerà periodicamente una valutazione delle aziende che ricorrentemente risultano sospette all'esame istologico con contestuale controllo crociato con i dati chimici attraverso il sistema informatico NSIS ed, infine, una verifica della relazione tra le aziende sospette e le soccide, i cui risultati saranno poi messi a disposizione delle regioni coinvolte.

Sulla base dei risultati di cui sopra i competenti servizi veterinari, ove coinvolti, dovranno valutare se predisporre un intervento contestuale presso i diversi allevamenti collegati, effettuando, oltre ad una indagine convenzionale (es. farmacosorveglianza), un campionamento statisticamente significativo su un numero di capi, tutti appartenenti alla categoria precedentemente campionata, individuato mediante l'applicazione della seguente tabella:

Dimensione partita	Dimensione del campione
1 – 4	Tutti i soggetti
5	4
6 – 7	5
8 – 10	6
11 -17	7
18 -67	8
➤ 68	9

Per "partita da sottoporre ad indagine", in analogia con quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) 2019/2090, articolo 2, lettera f), si intende un gruppo di animali della stessa specie e fascia d'età, allevati nella medesima azienda, nel medesimo tempo ed in condizioni uniformi di allevamento.

Nel caso non sia possibile identificare correttamente la partita sospetta di trattamento illecito, è possibile ricorrere ad un piano di campionamento approfondito in grado di svelare basse soglie di prevalenza di trattamento (10%), con un livello di confidenza pari al 95%» ,come indicato nella seguente tabella:

Dimensione della Partita	Dimensione del Campione
114	Tutti i soggetti
15 - 16	12
17	13
18	14

19	15
20 – 21	16
22	17
23	18
24 – 31	19
32	20
33 – 41	21
42 – 43	22
44 – 53	23
54 – 63	24
64 – 83	25
84 – 123	26
124 – 203	27
204– 713	28
➤ 713	29

Detti campioni dovranno essere identificati nei verbali come prelievo "SU SOSPETTO ISTO-ANATOMO-PATOLOGICO" e le ricerche analitiche dovranno essere condotte con l'ausilio di metodiche multiresiduo o multiclasse che permettano di ricercare il maggior numero di molecole delle seguenti famiglie, da concordare preventivamente con il laboratorio ufficiale di analisi di riferimento, in modo da non interferire negativamente con le altre attività programmate:

Matrice da Prelevare	Gruppo Sostanze da ricercare
siero	Androgeni – estrogeni - progestinici
urina	Steroidi sessuali sintetici, cortisonici e beta - agonisti

Ad integrazione delle metodologie di indagine sopra specificate dovranno essere programmati anche interventi mirati con l'ausilio di indagini di laboratorio idonee (metodiche biologiche alternative concordate con il CIBA) atte alla identificazione dei trattamenti sospettati, al fine di fornire le evidenze necessarie per gli opportuni interventi legislativi.

Nei casi in cui si sia riscontrato un numero di casi sospetti all'esame istologico che non determini la positività dell'intera partita, oltre alla rivalutazione del livello di rischio dell'allevamento di provenienza del capo, dovranno essere eseguiti specifici interventi di farmacovigilanza, senza procedere ad accertamenti analitici.

Alla luce di queste valutazioni non va esclusa la possibilità di avviare indagini congiunte, con altri organi di controllo (es. NAS).

Nei confronti dei capi campionati dovrà comunque essere disposto il sequestro preventivo così come esplicitato nella Circolare Ministeriale esplicativa del vigente Piano Nazionale Residui.

In merito alle indagini da esperire di cui sopra si precisa che:

1. in caso di segnalazione di esiti diagnostici sospetti o dubbi, relativi anche a singoli capi, il medico veterinario prelevatore incaricato è autorizzato ad effettuare tutte le azioni consequenziali ritenute opportune negli allevamento/i;
2. il direttore/i delle competenti U.O.C. delle tre aree funzionali sono invitati a fornire allo stesso medico veterinario prelevatore incaricato, tutte le notizie e l'aiuto utile, al fine di poter addivenire all'accertamento (presunto o reale) della/e causa/e che hanno potuto determinare il dubbio/sospetto.

Per quanto riguarda le modalità di intervento al macello vengono forniti i seguenti chiarimenti:

1. nel caso in cui il veterinario ispettore rilevi, alla vista post - mortem, alterazioni in organi bersaglio, dovrà procedere al prelievo di tali organi per i dovuti approfondimenti di laboratorio; pertanto, per ciascun animale con alterazioni in organi bersaglio dovrà prelevare tutti gli organi target di trattamenti illeciti (timo, tiroide, ghiandole bulbo-uretrali e prostata) ed inviarli al laboratorio con l'apposita scheda prelievo campioni test istologico 2022 riportando la dicitura **"SOSPETTO"**, seguita dal numero di verbale del veterinario prelevatore al posto del numero della partita.
2. per quanto attiene al campionamento di altre matrici biologiche sugli stessi animali o su altre partite della stessa azienda, considerata l'impossibilità di valutare preventivamente il carico di lavoro del laboratorio ricevente, è necessario concordare con lo stesso laboratorio l'invio di detto materiale in modo che questi non interferisca negativamente sulle attività programmate del PNR 2022 .

Detti controlli, da segnalare al referente A.S.P. per il Piano Nazionale Residui, saranno classificati come "prelievi su sospetto".

Si sottolinea che il medico veterinario ispettore opera in assenza di conferme da parte del laboratorio diagnostico (assenza di rapporto di prova "sospetto" a seguito di esame istologico).

3. FLUSSI INFORMATIVI.

L'IZSM:

4.1 notifica tutti gli esiti analitici al Servizio Veterinario interessato ed alla Regione Calabria - Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari — Settore n. 11 Sanità Veterinaria, utilizzando un rapporto di prova in cui gli esiti devono essere codificati nel modo seguente:

- Campione SOSPETTO / NON SOSPETTO per CORTISONICI per vitelli e vitelloni;
- Campione SOSPETTO / NON SOSPETTO per STEROIDI SESSUALI per i vitelli

Tenendo presente che i rapporti di prova emessi riguardano ogni singolo organo inviato, si potrebbe verificare che un capo risulti non sospetto di trattamento con steroidi sessuali a livello di prostata e sospetto di trattamento a livello di ghiandole bulbo-uretrali (o viceversa); pertanto, si precisa che l'animale deve essere ritenuto SOSPETTO di trattamento con steroidi sessuali anche solo a seguito di un solo giudizio sospetto emesso per singolo organo target (prostata e ghiandole bulbo-uretrali separatamente).

Limitatamente ai controlli per beta-agonisti il laboratorio non emetterà alcun rapporto di prova, mentre l'eventuale assenza di cresta tracheale dovrà essere comunicata direttamente alla Regione Calabria— Dipartimento della Salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari — Settore n. 11 Sanità Veterinaria, dal medico veterinario che ha evidenziato l'alterazione macroscopica e registrata, tramite la scheda prelievo campioni" (Allegato II scheda prelievo campioni tesi istologico 2022) nel database dell'IZSM.

4.2. In caso di NON idoneità del campione — mancanza di uno o più organi rispetto ai 3/4 previsti o loro inadeguatezza — dà comunicazione al Servizio Veterinario dell'A.S.P. che ha effettuato il prelievo e, per conoscenza, al Dipartimento della Salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari — Settore n. 11 Sanità Veterinaria; In tale evenienza si dovrà procedere al ricampionamento dell'intera partita utilizzando lo stesso numero di partita;

4.3. I rapporti di prova inerenti partite all'interno delle quali sono stati evidenziati capi "sospetti" devono essere inviati tempestivamente al competente Servizio Veterinario della Azienda Sanitaria Provinciale che ha effettuato il prelievo e, per conoscenza, al Dipartimento della Salute

e Socio Sanitari — Settore n. 11 Sanità Veterinaria, in modo da consentire l'adozione dei provvedimenti consequenziali;

4.4 Trasmette, all' Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d' Aosta.

Laboratorio di biostatistica epidemiologia e analisi del rischio - i dati di attività (allegando il file in formato MS Access appositamente predisposto e distribuito) al seguente indirizzo di posta elettronica pnristologico@izsto.it entro il 10 settembre 2022 per i dati riferiti al primo semestre di attività ed entro il 31 gennaio 2023 per i dati riferiti al secondo semestre 2022.

L'istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta esegue la valutazione statistico-epidemiologica delle attività svolte, provvedendo all'invio, entro il 28 febbraio 2023, di un report descrittivo al Ministero della Salute ed alle Regioni e Province Autonome per evidenziare aspetti qualificanti nonché eventuali criticità legate alla pratica attuazione di detto piano.

ELENCO REFERENTI CIBA (Centro di referenza nazionale indagini biologiche anabolizzanti animali).

- SC Diagnostica Specialistica - Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Responsabile Dottoressa BOZZETTA Elena —e mail elena.bozzetta@izsto.it— Telefono 01 1/2686361 - Fax01 1/2686362,
- BEAR - SC epidemiologia e analisi del rischio - Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta:.
- Responsabile Dottor RU Giuseppe — e mail giuseppe.ru@izsto.it —Telefono 011/2686265.

6. ELENCO ALLEGATI.

Tabella 1	Mattatoi regionali riconosciuti nei quali effettuare il campionamento.
Tabella 2	Numero di capi da campionare per partita.
Tabella 3	Organi da prelevare da ciascun bovino costituente il campione della partita.
Tabella 4	Numero di capi sospetti per considerare la partita sospetta.
Allegato I	Scheda di valutazione piano istologico 2022
Allegato II	Scheda prelievo campioni piano istologico 2022
Allegato III	Scheda Diagnostica 2022

TABELLA 1

MATTATOI REGIONALI RICONOSCIUTI SELEZIONATI NEI QUALI EFFETTUARE IL CAMPIONAMENTO

Aziende sanitarie Provinciali	Mattatoi	Approval Number
ASP COSENZA	Mattatoio C. C. C. (Centro Carni Calabresi) SRL – Mongrassano	CE IT 2243 M

Preferibilmente in Febbraio 2022	Montagna SRL Corigliano-Rossano	CEIT 1193 M
ASP CATANZARO	F.Ili Peta SRL Marcellinara	CEIT1471/M
Preferibilmente in Giugno 2022	Ditta SU.MA. SRL Caraffa di CZ	CEIT 2296/M
ASP CROTONE	Euro Carni Import Strongoli	CEIT 2566 M
Preferibilmente in Luglio 2022	Promo Carni SRL Rocca di Neto	CEIT 1323 M
ASP VIBO VALENTIA	Macello BARBARA Simbario	CEIT 2490 M
Preferibilmente in Marzo 2022	MI.FO. SRL Mileto	CEIT2335M
ASP REGGIO CALABRIA	Ditta MA.BE. R. SRL Condofuri	CEIT 2040 M
Preferibilmente in Agosto 2022	Az. Agr. F.Ili Barreca di Demetrio Barreca S.A.S. Reggio Calabria	CEITB148R

Tabella 1a — Ripartizione delle 3 partite di vitelli da campionare per ASP della regione Calabria

Regione	partite	Tot.
ASP Cosenza	1	1
ASP Catanzaro	1	1
ASP Crotone	1	1
ASP Vibo Valentia	0	0
ASP Reggio Calabria	0	0
Totale	3	3

Ogni ASP da quelle indicate in tabella 1 A dovrà saggiare una sola partita da uno dei due impianti indicati in tabella 1

Tabella 1b - Ripartizione delle 3 partite di vitelloni da campionare per ASP della Regione Calabria

Regione	Numero Partite	Tot
ASP Cosenza	0	0
ASP Catanzaro	0	0
ASP Crotone	0	0
ASP Vibo Valentia	1	1
ASP Reggio Calabria	1	1
Totale	2	2

Ogni ASP da quelle indicate in tabella 1b dovrà saggiare una sola partita da uno dei due impianti indicati in tabella 1

Extra-piano:

n. 1 partita assegnata per l'anno 2022 all'ASP di Cosenza presso uno dei due impianti di macellazione indicati in **TABELLA 1**

TABELLA 2

NUMERO DI CAPI DA CAMPIONARE PER PARTITA

dimensione della partita inviata al macello	dimensione del campione
< 5	tutti i soggetti
5 - 7	5
> 7	6

TABELLA 3

ORGANI DA PRELEVARE DA CIASCUN BOVINO COSTITUENTE IL CAMPIONE DELLA PARTITA

MASCHI (vitelli fino a 8 mesi e capi da 9 a 24 mesi)
TIMO
PROSTATA
GHIANDOLE BULBOURETRALI
TOTALE : 3/4 CAMPIONI

TABELLA 4

NUMERO DI CAPI SOSPETTI PER CONSIDERARE LA PARTITA SOSPETTA

dimensione del campione	numero di sospetti per considerare la partita sospetta
1	1
2	2
3	3
4	3
5	3
6	3

Allegato I

SCHEDA DI VALUTAZIONE PIANO ISTOLOGICO 2022

TIMO

LESIONE	ESITO	ESITO
Atrofia	VBC	VTN
Assente/Lieve	Non sospetto	Non sospetto
Moderata	Sospetto	Dubbio/ Non Sospetto
Grave	Sospetto	Sospetto

PROSTATA

TESSUTO ghiandolare

Lesione	Esito VCB
Normale/Iperplasia	Non sospetto
Metaplasia	Sospetto

Bulbo uretrali

Dotti

Lesione	Esito VCB
Normale/Iperplasia	Non sospetto
Metaplasia	Sospetto

Bulbo uretrali

TESSUTO ghiandolare

Lesione	Esito VCB
Normale/Iperplasia	Non sospetto
Metaplasia	Sospetto

Allegato II

REGIONE CALABRIA

Numero progressivo partita (da 1 a max 35) _____ Animale (da A ad F) _____

N ° capi costituenti la partita _____

N ° capi campionati all'interno della partita (da 1 a max 6) _____

Data prelievo _____

N. accettazione IZS _____

SCHEDA PRELIEVO CAMPIONI PIANO ISTOLOGICO 2022 PIANO MONITORAGGIO SULLE PARTITE

VETERINARIO PRELEVATORE : Cognome: _____
_____ nome : _____

A.S.P. di appartenenza : _____ Tel. _____

LUOGO DEL PRELIEVO :

NOME MACELLO : _____

CODICE MACELLO (BOLLO CE) : ☐☐☐☐☐☐☐☐

NOME MACELLO _____

PROVENIENZA DEL CAPO :

Ragione sociale If allevamento : _____

dell'allevamento cod.): ☐☐☐☐☐☐☐☐ A.S.Re.M. provenienza capo _____

Codice Allevamento _____

SEGNALAMENTO DELL'ANIMALE :

CATEGORIA a Bovino (fino a 8 mesi) Bovino (da 9 a 24 mesi) Età (mesi) _____

SESSO O Maschio _____

RAZZA a Meticcio ☐ Frisona a Charollaise a Limousine a Altre _____

MARCA AURICOLARE ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

ORGANI PRELEVATI :

VITELLONI a TIMO _____

VITELLI a PROSTATA a GHIANDOLE BULBO- URETRALI _____

TRATTAMENTI DICHIARATI:

a nessuno ☐ cortisonici antibiotici a Altro _____

ESITO DELLA VISITA POST _MORTEM :

ORGANO	ALTERAZIONE MACROSCOPICA	SI	NO
TRACHEA	Assenza della cresta		
TIMO	Atrofia		
TIROIDE	Ipertrofia		

Timbro

Firma

Allegato III

SCHEMA DIAGNOSTICA 2022 CORTISONICI - Vitelli e Vitelloni

TIMO		bovino fino a 8 mesi	bovino da 9 a 24 mesi
NON ESEGUIBILE			NON IDONEO
☐	Campione non pervenuto		☐ Porzione anatomica errata
☐	Partita non conforme		☐ Campione autolitico
☐	Età non idonea per analisi		☐ Campione congelato
	Atrofia	☐ Assente/lieve	☐ Moderata ☐ Grave
	Esito database	☐ Non sospetto	☐ Dubbio ☐ Sospetto
Esito conclusivo (fino a 8 mesi)		☐ NON Sospetto	☐ Sospetto
Esito conclusivo (9-24 mesi)		☐ NON Sospetto	☐ Sospetto

STEROIDI SESSUALI -Vitelli

PROSTATA		☐ bovino fino a 8 mesi	☐ bovino da 9a 24 mesi
NON ESEGUIBILE			NON IDONEO
☐	Campione non pervenuto		☐ Porzione anatomica errata
☐	Partita non conforme		☐ Campione autolitico
☐	Età non idonea per analisi		☐ Campione congelato
			☐ Flogosi di tipo follicolare imponente
TESSUTO GHIANDOLARE			
	Iper/metaplasia	☐ Normale/iperplasia	☐ Metaplasia
	Esito database	☐ NON Sospetto	☐ Sospetto
GHIANDOLE BULBO-URETRALI			
Campione 1 (l animale)			
NON ESEGUIBILE			NON IDONEO
☐	Campione non pervenuto		☐ Porzione anatomica errata
☐	Partita non conforme		☐ Campione autolitico
			☐ Campione congelato
			☐ Flogosi di tipo follicolare imponente
a Età non idonea per analisi			
DOTTI			
	Iper/metaplasia	☐ Normale/iperplasia	☐ Metaplasia
TESSUTO GHIANDOLARE			
	Iper/metaplasia	☐ Normale/iperplasia	☐ Metaplasia
	Esito database	☐ NON Sospetto	☐ Sospetto
Campione 2 (l animale)			
NON ESEGUIBILE			NON IDONEO
☐	Campione non pervenuto		☐ Flogosi di tipo follicolare imponente
DOTTI			
	Iper/metaplasia	☐ Normale/iperplasia	☐ Metaplasia
TESSUTO GHIANDOLARE			
	Iper/metaplasia	☐ Normale/iperplasia	☐ Metaplasia
	Esito database	☐ NON Sospetto	☐ Sospetto
Esito conclusivo del 10 animale			
		☐ NON Sospetto	☐ Sospetto